



22 MARZO 2026



V Domenica di Quaresima

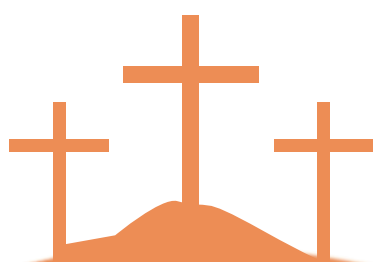
VIVERE IN GESÙ

***In quel tempo, Gesù disse a Marta:
«Io sono la risurrezione e la vita;
chi crede in me, anche se muore,
vivrà; chiunque vive e crede in me,
non morirà in eterno.***

Credi questo?».

***Gli rispose: «Sì, o Signore,
io credo che tu sei il Cristo,
il Figlio di Dio, colui che viene
nel mondo».***

(Gv 11,25-27)





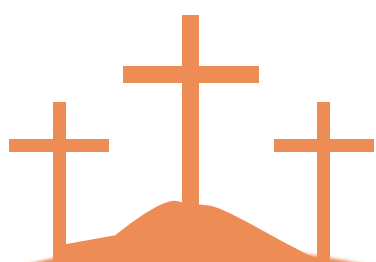
22 MARZO 2026

V Domenica di Quaresima



In questo dialogo tra Gesù e Marta troviamo il cuore della nostra fede: l'annuncio della risurrezione, che non è solo un fatto, ma una persona precisa, Gesù. Ma cosa intende Gesù dicendo che dobbiamo vivere in lui? Vivere in Gesù è anzitutto accogliere e vivere i sacramenti, doni di grazia che ci permettono di entrare in comunione con lui e di rinnovare continuamente il nostro cammino di fede. Vivere in Gesù è anche sentirsi parte del suo corpo, che è la Chiesa. Di questo corpo ne siamo parte in virtù del Battesimo, ma si tratta poi di una scelta da confermare giorno per giorno.

Vivere in Gesù è parlare con le sue parole, vedere con i suoi occhi, camminare con le sue gambe, amare con il suo cuore.





22 MARZO 2026

V Domenica di Quaresima

Preghiamo insieme

TUTTI: Padre nostro...

GUIDA: *Vieni in nostro aiuto,
Padre misericordioso,
perché con la tua grazia
possiamo camminare sempre
in quella carità che spinse
il tuo Figlio a consegnarsi alla
morte per la vita del mondo.
Per Cristo nostro Signore.*

TUTTI: Amen.

GUIDA: *Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.*

TUTTI: Amen.





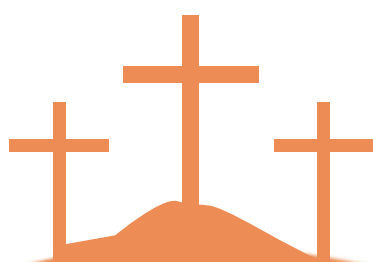
23 MARZO 2026

*Lunedì della V Settimana di
Quaresima*

NON SPEGNIAMO LA LUCE

*In quel tempo, Gesù parlò [ai farisei]
e disse: «Io sono la luce del mondo;
chi segue me, non camminerà nelle
tenebre, ma avrà la luce della vita».*

(Gv 8,12)





23 MARZO 2026

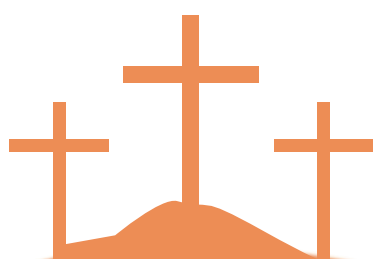
Lunedì della V Settimana di Quaresima



Che la luce sia importante nella nostra vita di tutti i giorni ne siamo ben consapevoli. È una delle cose che ci permette di vivere e senza la quale abbiamo bisogno di surrogati per poter svolgere le nostre occupazioni.

Gesù si definisce luce del mondo, sa che non possiamo fare a meno di lui per vivere. Così come la luce è per tutti, per i buoni e per i cattivi, così Gesù è luce per il mondo intero. Ma attenzione, luce e tenebre coesistono, perché dove non c'è luce ci sono le tenebre. Ecco allora l'importanza di seguire Gesù, perché dove lui non c'è troviamo solo buio. E c'è un cammino da fare, non possiamo stare fermi. La nostra vita è incamminata verso la casa del Padre, ma c'è il rischio di non riuscire a trovare la via. Seguendo Gesù invece possiamo vedere la strada, possiamo camminare sicuri. Se lasciamo che Gesù entri nella nostra vita allora lui diventa luce della nostra vita: disperde il buio, ci fa vedere le cose che vanno e che non vanno in noi, ci apre gli occhi perché possiamo scegliere di fare il bene e non il male.

Teniamo sempre accesa questa luce, non spegniamola. A noi non costa nulla, ha già pagato tutto lui.





23 MARZO 2026

*Lunedì della V Settimana di
Quaresima*

Preghiamo insieme

TUTTI: Padre nostro...

GUIDA: *O Padre, che con il dono
del tuo amore ci riempi
di ogni benedizione,
trasformaci in creature nuove,
per essere preparati alla
Pasqua gloriosa del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.*

TUTTI: Amen.

GUIDA: *Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.*

TUTTI: Amen.





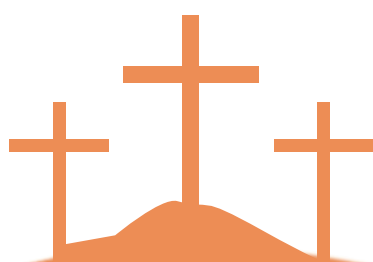
24 MARZO 2026

*Martedì della V Settimana di
Quaresima*

EMISE LO SPIRITO

*In quel tempo, Gesù disse ai farisei:
«Quando avrete innalzato il Figlio
dell'uomo, allora conoscerete che
lo Sono e che non faccio nulla
da me stesso, ma parlo come il
Padre mi ha insegnato».*

(Gv 8,28)





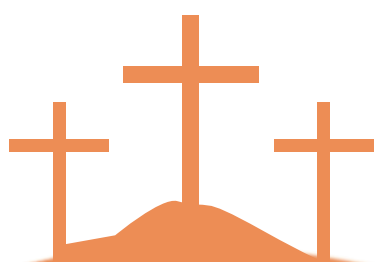
24 MARZO 2026

Martedì della V Settimana di Quaresima



Non abbiamo dai Vangeli informazioni di gesti miracolosi di Gesù sulla croce che possano aver convinto i presenti di essere di fronte non ad un uomo qualsiasi, ma al Cristo di Dio. Si parla solo del buio calato su quel posto da mezzogiorno fin verso le tre del pomeriggio, per via di un'eclissi. L'evangelista Marco ricorda però un fatto: di fronte a Gesù in croce c'era un centurione che "avendolo visto spirare in quel modo, disse: «*Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!*»." (Mc 15,39). Com'è possibile che un pagano, un idolatra, uno degli assassini materiali di Gesù, possa aver fatto una simile scoperta?

Sulla croce Gesù compie il grande miracolo del dono dello Spirito, come dice bene l'evangelista Matteo: "*emise lo spirito*" (Mt 27,50). È lo Spirito che ha aperto gli occhi del centurione facendogli dire quelle parole. È quindi lo stesso Spirito che entra anche nei nostri cuori e ci permette di conoscere il Crocifisso come Figlio di Dio.





24 MARZO 2026

Martedì della V Settimana di Quaresima

Preghiamo insieme

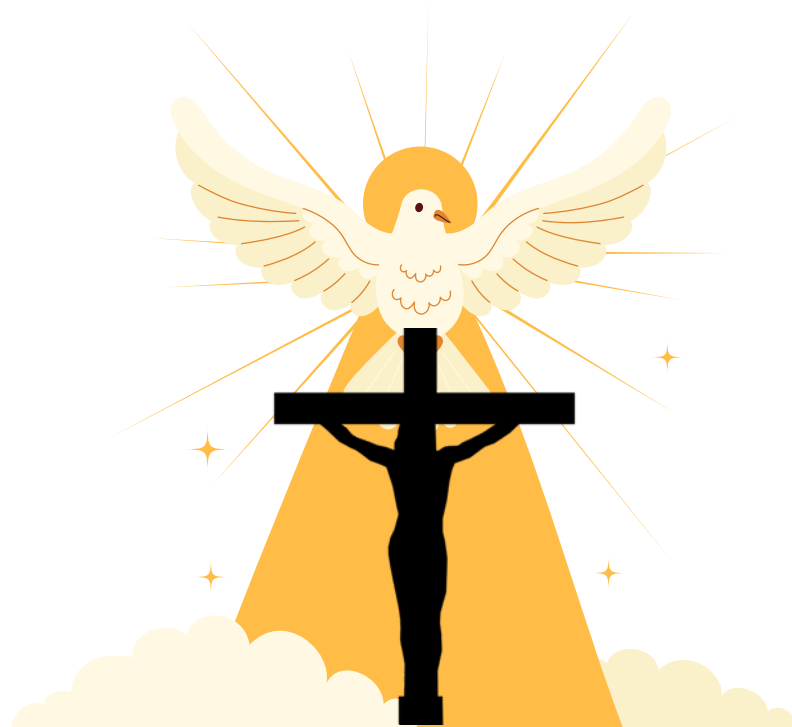
TUTTI: *Padre nostro...*

GUIDA: *Il tuo aiuto, Dio onnipotente,
ci renda perseveranti nel tuo
servizio, perché anche nel
nostro tempo la tua Chiesa si
accresca di nuovi membri e si
rinnovi sempre nello spirito.
Per Cristo nostro Signore.*

TUTTI: *Amen.*

GUIDA: *Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.*

TUTTI: *Amen.*





25 MARZO 2026

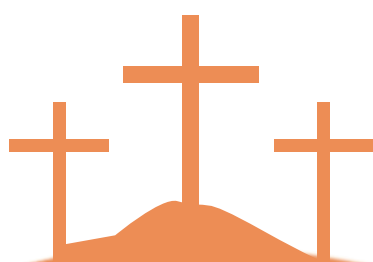
*Solennità dell'Annunciazione
del Signore*

Quaresima

SI È FATTO COME NOI

Fratelli, è impossibile che il sangue di tori e di capri elimini i peccati. Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà"».

(Eb 10, 4-10)





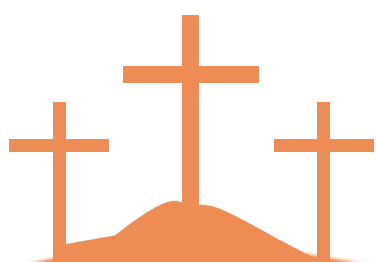
25 MARZO 2026

Solennità dell'Annunciazione del Signore

Quaresima



La Chiesa oggi medita il grande mistero dell'incarnazione del Verbo che avviene con l'accettazione da parte di Maria della volontà di Dio che l'angelo Gabriele le annuncia. Il mistero che ci sta davanti è da capogiro, Dio si abbassa così tanto da prendere forma umana nel grembo di una donna. Ci sono due corpi, quello di Maria e quello di Gesù, fatti a immagine di Dio com'era al principio, prima del peccato originale. Gesù e Maria sono i nuovi Adamo ed Eva come erano stati pensati da Dio, l'umanità libera dal peccato. Ci sono due "sì" che si fondono, quello di Gesù che accetta di entrare nel mondo e quello di Maria che accetta di diventare la madre del Salvatore del mondo. Ci sono un uomo e una donna che scelgono di fare sempre la volontà del Padre, costi quel che costi. E c'è la buona notizia di un Dio che facendosi uomo ha spalancato le porte della sua casa. "Dio si è fatto come noi per farci come lui" dice un vecchio canto, ma rende molto bene l'idea. Con la forza che ci viene dai sacramenti e dalla preghiera assidua della sua Parola possiamo lasciarci convertire da Dio e imparare anche noi a compiere la sua volontà.





25 MARZO 2026

Solennità dell'Annunciazione del Signore
Quaresima

Preghiamo insieme

TUTTI: Padre nostro...

GUIDA: *O Padre, tu hai voluto che il tuo Verbo si facesse carne nel grembo della Vergine Maria: concedi a noi, che professiamo la fede nel nostro redentore, vero Dio e vero uomo, di essere partecipi della sua natura divina.
Per Cristo nostro Signore.*

TUTTI: Amen.

GUIDA: *Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.*

TUTTI: Amen.





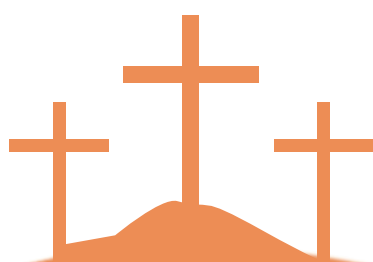
26 MARZO 2026

*Giovedì della V Settimana di
Quaresima*

HA DATO TUTTO

In quei giorni Abram si prostrò con il viso a terra e Dio parlò con lui: «Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza dopo di te di generazione in generazione, come alleanza perenne, per essere il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te. Da parte tua devi osservare la mia alleanza, tu e la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione».

(Gn 17,3.7.9)





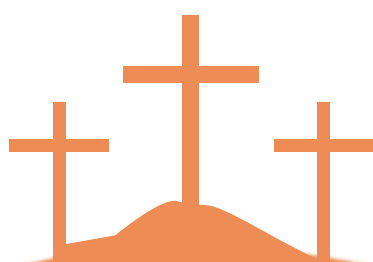
26 MARZO 2026

Giovedì della V Settimana di Quaresima



Dio stipula con Abramo un'alleanza perenne. Non è un contratto quinquennale o decennale, perché da parte sua Dio non si rimangia mai la parola data, la sua Parola è per sempre. E non solo. Dio offre subito tutto quello che ha da offrire, non si tiene qualcosa per rilanciare in futuro e magari alzare il prezzo. Dio offre sé stesso, totalmente. Il compimento di tutto questo avverrà con il dono del suo Figlio, dell'offerta che farà di sé per liberare l'uomo dalla schiavitù del peccato e della morte, e instaurare così una nuova Alleanza. Nella prima Alleanza Dio si lega a un popolo, il popolo eletto di Israele, che da parte sua fa di tutto per non rispettare l'Alleanza infrangendo la Legge e seguendo altri idoli. Nella nuova ed eterna Alleanza tutto si fonde nella persona di Gesù Cristo, perché nel suo essere sia uomo che Dio la perfeziona e la compie, per sempre. In Gesù il Padre si compiace perché è il Figlio prediletto che fa sempre la sua volontà e per questo diventa la primizia di una nuova famiglia, la famiglia dei figli di Dio.

Gesù è il capo del nuovo popolo dell'Alleanza, il popolo dei suoi discepoli, la Chiesa, che esce dai confini di Israele per giungere fino ai confini della terra.





26 MARZO 2026

*Giovedì della V Settimana di
Quaresima*

Preghiamo insieme

TUTTI: *Padre nostro...*

GUIDA: *Ascolta, o Padre, coloro che
ti supplicano e custodisci
con amore quanti ripongono
ogni speranza nella tua
misericordia, perché, purificati
dalla corruzione del peccato,
permangano in una vita
santa e siano fatti eredi
della tua promessa.
Per Cristo nostro Signore.*

TUTTI: *Amen.*

GUIDA: *Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.*

TUTTI: *Amen.*





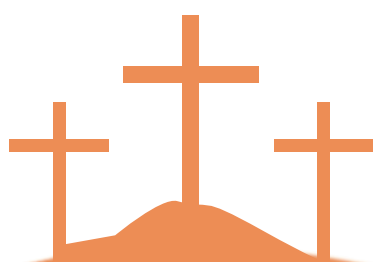
27 MARZO 2026

Venerdì della V Settimana di Quaresima

LIBERACI DAL MALE

In quel tempo, i Giudei raccolsero delle pietre per lapidare Gesù. Gesù disse loro: «Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre: per quale di esse volete lapidarmi?». Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per una bestemmia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio». Ritornò quindi nuovamente al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui rimase. Molti andarono da lui e dicevano: «Giovanni non ha compiuto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero». E in quel luogo molti credettero in lui.

(Gv 10,31-33.40-42)





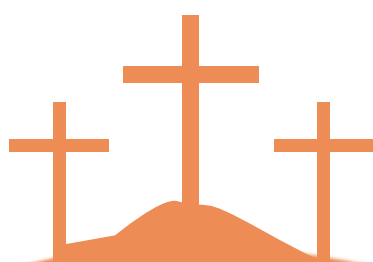
27 MARZO 2026

Venerdì della V Settimana di Quaresima



Vogliono lapidare Gesù perché si era fatto Dio. Anche in tempi passati profeti e uomini di Dio avevano compiuto prodigi in nome di Dio, pensiamo ad esempio a Mosè. Ma nessuno fino ad ora aveva mai detto di essere Dio stesso, come invece Gesù affermava di essere.

Giovanni Battista aveva preparato il popolo a questo, a chi andava da lui aveva mostrato come Gesù fosse l'aspettato delle genti: "fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!»." (Gv 1,36). L'Agnello è colui che si offre, che serve il sacrificio, che non oppone resistenza, che è "messo a disposizione". Ad un altro Messia guardavano invece i Giudei, attendevano un guerriero forte e potente, che liberasse il suo popolo dalla tirannia dei romani. Ma ogni epoca ha i suoi tiranni, i suoi conquistatori, i suoi potenti. Uno solo invece è l'agnello di Dio, che ci libera dal potere più forte di tutti, il potere del diavolo, incarnazione del male. Da quel potere il Cristo libera ancora oggi tutti coloro che credono in lui e che affidano a lui la loro vita.





27 MARZO 2026

*Venerdì della V Settimana di
Quaresima*

Preghiamo insieme

TUTTI: Padre nostro...

GUIDA: *Perdona, o Signore,
le colpe del tuo popolo, e,
poiché la nostra debolezza
ci ha resi schiavi del peccato,
la tua misericordia converta
a te i nostri cuori.
Per Cristo nostro Signore.*

TUTTI: Amen.

GUIDA: *Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.*

TUTTI: Amen.



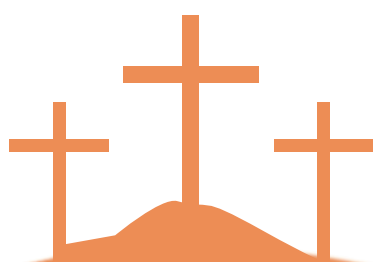


28 MARZO 2026

Sabato della V Settimana di Quaresima

AL DI LÀ DELLE CONVENIENZE

In quel tempo, i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinèdrio e uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.
(Gv 11,47a.49-52)





28 MARZO 2026

Sabato della V Settimana di *Quaresima*

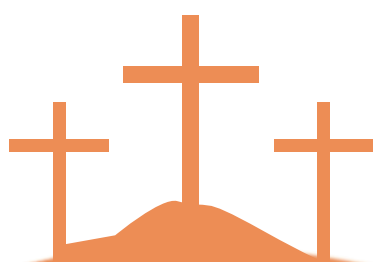


La religione può essere questo: un insieme di cose da fare per convenienza.

È il rischio che corre anche il cristianesimo, che non è una religione, ma a volte se ne dimentica e lo può diventare. Il cristianesimo è un fatto, un avvenimento: Dio si è fatto uomo e ha instaurato il Regno dell'amore nella carne di Gesù che morendo e risorgendo ci ha liberati dal peccato e donato la speranza nella vita eterna. Guai dimenticare questo!

Per il sinedrio invece è il sistema ad essere importante, non Dio. Bisogna evitare la rovina della nazione da parte dei romani, non essere liberati dalla schiavitù del peccato. C'è da preservare il proprio potere, e non desiderare che sia Dio a regnare.

Ma Dio sa scrivere anche nelle nostre righe storte, e si serve di Caifa per profetizzare quello che da lì a poco stava per accadere. Gesù sarà quell'agnello che con la sua totale obbedienza al Padre si consegna per la salvezza non solo della sua nazione, ma di tutta l'umanità.





28 MARZO 2026

Sabato della V Settimana di Quaresima

Preghiamo insieme

TUTTI: *Padre nostro...*

GUIDA: *O Dio, che hai fatto di tutti
i rinati in Cristo la stirpe eletta
e il sacerdozio regale, donaci
il desiderio e la forza di
compiere ciò che comandi,
perché il tuo popolo, chiamato
alla vita eterna, sia concorde
nella fede e nelle opere.
Per Cristo nostro Signore.*

TUTTI: *Amen.*

GUIDA: *Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.*

TUTTI: *Amen.*

